Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
LA STAMPA TORINO
Dir. Resp.: Mario Calabresi
30-GEN-2013
da pag. 65

Il libro

"Che bella sorpresa scoprire la moda uomo con lo stile di Lapo"

Oggi Lapo Elkann presenta il suo libro - «Le regole del mio stile» - al Museo dell'Automobile alle 18,30. Intervengono: Benedetto Camerana, Kristina Ti, Fabrizio Giugiaro, Alessandro Martorana.

KRISTINA TI

Il libro é arrivato un venerdì in ufficio. La sera stessa mi sono detta: «Leggo una trentina di pagine, sono stanchissima, poi nel weekend lo finisco» . Non ci sono riuscita, l'ho letto tutto e subito. Il libro parla di vita, ha un senso profondo. Oltre alle regole di stile c'è molto di più. È una grande lezione di personalità, insegna ad affrontare la quotidianità con coraggio. E tutti quelli che pensano di non farcela potrebbero trovare un bel supporto, la carica di andare, partire, iniziare e soprattutto di ri-alzarsi!

Lapo è uno che ti conquista. Quando ci siamo conosciuti, anni fa, ho percepito immediatamente un mix esplosivo di energia, passione e idee. Mi ha sempre colpito la naturalezza con cui si mette in gioco, ma anche la gentilezza con cui affronta persone e fatti. Il tutto condito da un'incredibile tenacia e da un'inarrestabile voglia di fare. Nel suo testo tutto questo traspare già dalle prime pagine. Adoro leggere: «Stile vuol dire conoscenza» . Prendo spunto da: «Sono schietto, diretto nelle mie opinioni». Mi ritrovo quando scrive «Less is more. Meno c'è meglio è». Condivido: «Al budget sempre più piccolo si deve rispondere con idee sempre più grandi».

Amo dire che la parte più seducente del corpo di una donna è il cervello! E lo penso anche dell'uomo. Non ho mai disegnato collezioni per lui e raramente le commento. Ho un approccio spontaneo : «Mi piace o non mi piace».

Ma in questo caso spiare il pianeta maschile attraverso Lapo è stata una piacevole scoperta. Leggendo i capitoli su tweed, scacchi, denim e solaro mi sono accorda che in fondo i due mondi, maschile e femminile, hanno molto più in comune di quanto non credessi. Lo stile di Lapo funziona quando dietro alle persone ci sono: sostanza, cultura e cervello. Ha ragione a sostenere che l'eleganza rispecchia quello che hai fatto, pensato visto, è la sintesi della tua educazione, delle tue esperienze. Insomma, diventa un modo di essere in cui metti in gioco personalità, audacia e libertà.

Lapo parla di come riesce a tenersi in equilibrio su un disequilibrio assoluto. Ricordo quando gli presentai Karl Lagerfeld. Fu un incontro incredibilmente alla pari, l'equilibrio nel disequilibrio. Karl rimase affascinato da Lapo. Si incontrarono nel back stage di una sfilata di Chanel a Parigi. Tutti volevano intervistare Karl. Lui voleva solo incontrare e capire Lapo. Con lo stesso carisma, anche se in modo diverso dal nonno - il mitico Avvocato - Lapo ha cambiato il concetto di stile, con guizzi contemporanei. L'uso sorprendente del colore, le esagerazioni, sono elementi che dovrebbero ispirare chi vuole imitarlo. Dico ispirare perchè la lezione di Lapo va oltre all'emulazione, si potrebbe riassumere in uno slogan, «sii te stesso», ovvero costruisci il tuo stile. Classico, eclettico, eccentrico, dandy... non importa, basta che sia il tuo.

LA REGOLA D'ORO

«Mi piace quando dice che l'importante è essere se stessi»

Lapo e Kristina Lapo Elkann con la stilista Kristina Ti fotografati a Parigi durante un evento modano organizzato durante le sfilate del prêt-à-porter

data stampa 32° Anniversario